

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2013

**SOCIETA' DELLE ENTRATE
PISA S.P.A. IN FORMA
ABBREVIATA S.E.PI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI PIAZZA DEI FACCHINI 16

Numero REA: PI - 149745

Codice fiscale: 01724200504

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	36
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	38
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	54
Capitolo 6 - PROCURA	64

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA FACCHINI, 16 - PISA (PI) 56100
Codice Fiscale 01724200504 - Rea PISA 149745
P.I.: 01724200504
Capitale Sociale Euro 2585000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	250.687	181.846
Totale immobilizzazioni immateriali	250.687	181.846
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	23.691	37.332
3) attrezzature industriali e commerciali	113.164	119.514
4) altri beni	15.290	20.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	152.145	177.568
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	90.000	90.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli		-	-
4) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	90.000	90.000
	Totale immobilizzazioni (B)	492.832	449.414
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		-	-
4) prodotti finiti e merci		-	-
5) acconti		-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	478.789	1.166.996
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	478.789	1.166.996
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	102.156	106.251
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	102.156	106.251
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.139	6.139
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	6.139	6.139
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.704.566	2.984.187
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	3.704.566	2.984.187
	Totale crediti	4.291.650	4.263.573
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.		-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.221.515	2.580.324
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	1.157	965
Totale disponibilità liquide	2.222.672	2.581.289
Totale attivo circolante (C)	6.514.322	6.844.862
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	16.782	18.629
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	16.782	18.629
Totale attivo	7.023.936	7.312.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	23.033	17.783
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	437.624	337.873
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	437.624	337.873
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	140.152	105.001
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	140.152	105.001
Totale patrimonio netto	3.185.809	3.045.657
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.553	124.787

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.842	4
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	2.842	4
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.116	711.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.023.116	711.744
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.659	76.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	143.659	76.140
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.971	121.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.971	121.359
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.433.071	3.230.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	2.433.071	3.230.041
Totale debiti	3.711.659	4.139.288
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.915	3.173
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	1.915	3.173

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale passivo	7.023.936	7.312.905
----------------	-----------	-----------

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conti d'ordine

	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.500	2.500
Totale altre garanzie personali	2.500	2.500
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	2.500	2.500
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	2.500	2.500

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.968.319	7.410.225
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	83.037	192.678
Totale altri ricavi e proventi	83.037	192.678
Totale valore della produzione	7.051.356	7.602.903
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.319	17.356
7) per servizi	3.272.684	3.769.901
8) per godimento di beni di terzi	209.029	231.233
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.058.037	2.103.743
b) oneri sociali	645.548	658.534
c) trattamento di fine rapporto	139.449	146.147
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.843.034	2.908.424
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.468	151.091
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.769	42.884
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.466	19.122
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.703	213.097
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	100.000	100.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	131.044	148.086
Totale costi della produzione	6.760.813	7.388.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	290.543	214.806
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	18.207	39.748
Totale proventi diversi dai precedenti	18.207	39.748
Totale altri proventi finanziari	18.207	39.748

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	566	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	566	12
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.641	39.736
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	21.184	100.217
Totale proventi	21.184	100.217
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	386	98.727
Totale oneri	386	98.727
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	20.798	1.490
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	328.982	256.032
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	188.830	145.513
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-5.518
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.830	151.031
23) Utile (perdita) dell'esercizio	140.152	105.001

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA

Sede in PISA, PIAZZA FACCHINI 16

Capitale sociale euro 2.585.000,00 **I.V.**

Cod. Fiscale 01724200504

Iscritta al Registro delle Imprese di PISA **Nr. R.E.A.** 149745

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dei propri soci pubblici

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che non esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali appostate sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento" per l'importo di euro 15.366,17 sono relative a costi sostenuti per la costituzione della società ed alle altre modifiche sociali e statutarie apportate nel tempo. Complessivamente le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso ove richiesto, del Collegio Sindacale, risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale; ad oggi i "Costi di impianto ed ampliamento" risultano completamente ammortizzati.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il "Costo software" infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce; in particolare, in vista della sostituzione del software al termine dell'anno 2014, nel corrente esercizio si è proceduto all'adeguamento del relativo ammortamento al fine di esaurire lo stesso nell'anno citato. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti in considerazione di quanto sopra detto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in questa voce dell'attivo sulla base del costo sostenuto.

		31/12/2013		31/12/2012
Costo software	€	922.448	€	727.139
F.do amm.to Software	€	671.761	€	545.293

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 152.145.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo i tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n. 3 codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 90.000 e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società Sepi Service Srl.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 4.291.649. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare; tuttavia per ragioni prudenziali nell'esercizio corrente è stato incrementato il fondo svalutazione crediti "tassato" per l'importo di euro 100.000,00. La società ha, inoltre, effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti, ai sensi dell'art. 106 TUIR, per un importo di euro 19.465,67, che si ritiene adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II - Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 6.139, suddivise in esigibili entro l'esercizio per Euro 6.139 e oltre l'esercizio per euro 0, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 2.222.671, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 16.782 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 1.915 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale

per euro 124.553.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data tenuto conto anche di quanto già corrisposto dalla società al fondo di Tesoreria dell'Inps per l'erogazione del TFR ai dipendenti in base a quanto disposto dalla L. 296 del 27/12/2006 in merito alla corresponsione di parte delle indennità di fine rapporto alla gestione pensionistica complementare pari ad euro 123.889,17.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito punto della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Conti d'ordine

Le garanzie personali sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	250.687
Saldo al 31/12/2012	€	181.846
Variazioni	€	68.841

Sono così formate:

Costi di impianto e ampliamento

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	15.366	15.366
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	15.366	15.366
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	0	0

Totale rivalutazioni dei costi di impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	727.139	708.312
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	545.293	394.755
Valore inizio esercizio	181.846	313.557
Acquisizioni dell'esercizio	195.309	28.827
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	126.468	150.538
Totale netto di fine esercizio	250.687	181.846

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	152.145
Saldo al 31/12/2012	€	177.568
Variazioni	€	(25.423)

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	127.943	122.568
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	90.611	74.906
Valore inizio esercizio	37.332	47.662
Acquisizioni dell'esercizio	2.330	5.375
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	15.971	15.705
Totale netto di fine esercizio	23.691	37.332

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	330.270	303.328
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	210.754	184.242
Valore inizio esercizio	119.514	119.086
Acquisizioni dell'esercizio	18.017	26.941
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	24.367	26.512
Totale netto di fine esercizio	113.164	119.514

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	53.658	32.717
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	32.937	32.271
Valore inizio esercizio	20.722	446
Acquisizioni dell'esercizio	0	20.941
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	5.431	666
Totale netto di fine esercizio	15.290	20.722

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2013	€	90.000
Saldo al 31/12/2012	€	90.000
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	90.000	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	90.000	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E

"COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"**Art. 2427, n. 3 Codice Civile****Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**Art. 2427, n. 4 Codice Civile****ATTIVO****Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 6.514.321. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 330.541.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 4.291.649.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	4.291.649
Saldo al 31/12/2012	€	4.263.574
Variazioni	€	28.075

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	478.789	1.166.996	(688.207)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	478.789	1.166.996	(688.207)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	102.156	106.251	(4.095)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	102.156	106.251	(4.095)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	6.139	6.139	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.139	6.139	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	3.704.566	2.984.187	720.379
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.704.566	2.984.187	720.379
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 2.222.671.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	2.222.671
Saldo al 31/12/2012	€	2.581.288
Variazioni	€	(358.617)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Depositi bancari e postali	2.221.515	2.580.324	(358.809)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.157	965	192

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 16.782.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	16.782
Saldo al 31/12/2012	€	18.629
Variazioni	€	(1.847)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	16.782	18.629	(1.847)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O**Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.185.807 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 140.152.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	23.033	17.783
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	437.622	337.871
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.152	105.001
Totale patrimonio netto	3.185.807	3.045.655

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.585.000	(0)	0	0	2.585.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	17.783	(0)	0	5.250	23.033
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	337.871	(0)	0	99.751	437.622
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	105.001	(0)	0	0	140.152
-Tot.Patrim.Netto	3.045.655	(0)	0	0	3.185.807

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	124.553
Saldo al 31/12/2012	€	124.787
Variazioni	€	(234)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	124.787
Accantonamento dell'esercizio	3.097
Imposta sostitutiva .T.F.R.	256
Utilizzo dell'esercizio	3.075
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	124.553

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce

"D" per un importo complessivo di euro 3.711.660.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	3.711.660
Saldo al 31/12/2012	€	4.139.288
Variazioni	€	(427.628)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	2.842	4	2.838
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.842	4	2.838
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	1.023.116	711.744	311.372

importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.116	711.744	311.372
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	143.659	76.140	67.519
importi esigibili entro l'esercizio successivo	143.659	76.140	67.519
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	108.971	121.359	(12.388)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	108.971	121.359	(12.388)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	2.433.071	3.230.041	(796.970)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.433.071	3.230.041	(796.970)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Voce E - Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale

alla voce "E" per un importo complessivo di euro 1.915.

Saldo al 31/12/2013	€	1.915
Saldo al 31/12/2012	€	3.173
Variazioni	C	(1.258)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei passivi	1.195	3.173	(1.258)
Risconti passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "ratei e risconti passivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE
CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società detiene partecipazioni in imprese controllate:

Società: **Sepi Service Srl**

Sede: San Giuliano Terme (Pi) Via Lenin n. 216/E

Capitale Sociale: 90.000,00

Patrimonio Netto: 184.739,23

Utile Netto: 28.109,23

Valore attribuito in bilancio: 90.000,00

Quota posseduta: 100%

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE
ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON
SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI
CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Stante la particolare attività esercitata dalla società, nella riscossione di imposte e tributi della collettività, non è classificabile una ripartizione per area geografica.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA
VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE'
COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"**

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2013	31/12/2012
Risconti su assicurazioni	€	9.570	0
Risconti manutenzione e assistenze			6.459
Altri risconti		7.212	12.170
TOTALE	€	16.782	18.629

Ratei passivi		31/12/2013	31/12/2012
----------------------	--	-------------------	-------------------

Altri ratei passivi	€	1.915	3.173
.....			
TOTALE	€	1.915	3.173

Altre Riserve		31/12/2013	31/12/2012
Riserva Legale	€	23.033	17.783
Fondo Riserva straordinario	€	437.622	337.871
.....			
TOTALE	€	460.655	355.654

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	2.585.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0

Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	23.033	A-B	23.033
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	437.622	A-B-C	437.622
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Utile (perdita) d'esercizio	140.152		
Totale	3.185.807		0
Quota non distribuibile			23.033
Residua quota distribuibile			437.622

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale	0	2.585.000	0	2.585.000	0	2.585.000
Riserve di capitale						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva contrib. in c/capitale	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi	0	0	0	0	0	0

fiscali speciali				
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Altre riserve di capitale	0	0	0	0
Riserve di utili	243.391	335.654	460.655	
Riserva legale	0	12.170	0	17.783
Riserve statutarie	0	231.221	0	337.871
Riserve facoltative	0	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0
Ris.rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0	0	0
Altre riserve di utili	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio		112.263		105.001
Totale	0	2.940.655	0	3.045.655
				0
				3.185.807

?

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a euro 2.500 e si riferisce interamente a "Cauzione integrativa contratto Pisana Recapiti".

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO
CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**
Art. 2427, n. 10 Codice Civile

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a euro 6.968.319.

Categorie di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività che si sostanzia nella riscossione dei tributi in ambito locale per conto dei propri soci.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE**
Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2013	31/12/2012
Interessi passivi di c/c	€	66	12
Interessi passivi diversi	€	451	0
Interessi moratori	€	48	0
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	566	12

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**
Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2013	31/12/2012
Insussistenza attiv	€	21.184	0

Sopravvenienze attive non tassabili	€	0	100.217
.....	€	0	0
Totale altri proventi straordinari	€	21.184	100.217

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2013	31/12/2012
Sopravvenienze passive	€	0	61.475
Insussistenze passive	€	386	37.251
.....	€	0	0
Totale altri oneri straordinari	€	386	98.727

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel presente prospetto:

	Es. corrente	Es. precedente
Operai tempo indeterminato	2,3	2,3
Operai tempo determinato		0
Impiegati tempo indeterminato	66,1	51,9
Impiegati tempo determinato		18,1
Quadri direttivi	1	1
Dirigenti tempo indeterminato		0
Dirigenti tempo determinato		1
TOTALE	69,4	74,3

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci con funzione di revisione legale dei conti dell'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Compensi agli amministratori	46.955	45.433

Compensi ai sindaci	19.414	22.198
---------------------	--------	--------

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. N. 39/2010, vi segnaliamo che la revisione legale è affidata ai membri del collegio sindacale e pertanto non diamo seguito ad evidenziare quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 bis.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE**
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a euro 2.585.000,00, è rappresentato da 258.500 azioni ordinarie di nominali euro 10,00 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE**
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei propri soci pubblici.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2013, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 140.151,61, come segue:

- Il 5%, pari a euro 7.007,58, alla riserva legale;
- euro 133.144,03 alla riserva straordinaria.

Nell'assicurarvi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato.

Resto a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si ritenessero necessarie, confermando che la società nel decorso dell'esercizio ha rispettato quanto disposto in tema di disciplina amministrativa per le società partecipate con deliberazione G.C. del 28/11/2012 del Comune di Pisa.

PISA li, 11 marzo 2014

"copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

L'Amministratore Unico
Gian Luca Ruglioni

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di aprile in Pisa, alle ore 9.30 presso la sede della società, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2013; Nota integrativa; Relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; Delibere relative
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Sig. Gian Luca Ruglioni, Amministratore Unico della società il quale constata che:

- è presente l'organo amministrativo nella persona di sé medesimo, Amministratore Unico;

- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sig.ri Corrado Viva, Alessandro Nacci e Monica Tempesti, sindaci effettivi.

- sono presenti i soci seguenti:

Comune di Pisa - per delega il Sig. Andrea Serfogli

Comune di Santa Croce sull'Arno - per delega il Sig. Piero Conservi

Comune di Vecchiano - per delega la Sig.ra Paola Angeli

Sono assenti l'Unione Montana, il Comune di Montecatini Val di Cecina.

Il presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e quindi atta a deliberare.

Partecipano all'Assemblea la Sig.ra Giuseppina Deriu, Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e il Sig. Claudio Grossi. Quest'ultimo viene nominato segretario verbalizzante; lo stesso accetta l'incarico conferito.

Passando a trattare il primo argomento all'ordine del giorno, è stata data la parola all'Amministratore Unico, che, avendo già messo a disposizione dei soci i documenti relativi al bilancio, corredati da tutti gli allegati, si sofferma su alcune attività e particolarità che hanno caratterizzato il bilancio oggi in approvazione.

Durante il 2013 si sono tenute alcune Assemblee adunanze nel corso delle quali è stato analizzato l'iter della gestione, con l'obiettivo di arrivare a fine esercizio con un MOL positivo per ogni socio e per ogni centro di costo. L'obiettivo del MOL positivo è stato raggiunto, eccezione fatta per il Comune di Montecatini Val di Cecina per il quale alcune entrate sono state assorbite dall'Unione dei Comuni. Il socio nel frattempo ha manifestato la volontà di uscire dalla compagine sociale.

Il bilancio è in linea con quello degli anni precedenti ed ha recepito le indicazioni già espresse nei bilanci precedenti circa gli ammortamenti anticipati del software, che nel corso del 2014 verrà sostituito.

Fra l'altro, per il nuovo anno 2014 dovranno essere valutate e recepite le direttive del governo in tema di razionalizzazione delle società partecipate (D.L. 76/2014).

Il bilancio si chiude con un'utile leggermente superiore allo scorso anno per la cura prestata al contenimento delle spese.

Bisogna tenere presente che per la determinazione dell'utile, la società segue il criterio della competenza, diversamente dagli enti locali-soci che operano con il criterio di cassa. Questo naturalmente comporta un disallineamento tra le voci che sono messe a confronto: l'ambito di riscossione è spostato nel tempo, mentre l'aggio relativo è rilevato nell'anno di generazione del credito.

Questo comporta per l'azienda la rilevazione di un potenziale rischio nella riscossione degli aggi, che ha portato all'incremento del fondo rischi, a garanzia della società, nonché l'accantonamento degli utili a fondo riserva.

Il Presidente fa presente all'assemblea che è ancora aperto il tavolo di trattativa con i sindacati, poiché l'assemblea dei dipendenti ha considerato non congruo l'accordo presentato alle sigle sindacali. A tal proposito, comunica all'assemblea che la società ha trasmesso al socio di maggioranza una ipotesi di Piano di Sviluppo nel quale oltre ad indicare le possibili linee di crescita, viene valutata una diversa ipotesi organizzativa necessaria per gestire questi nuovi scenari ed all'interno della quale viene prevista la trasformazione di alcuni posti. La società è in attesa dell'atto d'indirizzo da parte del socio di maggioranza, per l'attuazione di quanto proposto, così come previsto dalla legge di stabilità 2014.

Il presidente ricorda infine ai soci presenti di sollecitare le rispettive amministrazioni per la firma dei disciplinari e dei contratti scaduti, allo scopo di poter mettere a regime le nuove modalità di erogazione del compenso (erogazione mensile della quota di gestione). Nel momento in cui le entrate mensili saranno regolarizzate, la società potrà valutare come procedere alla definizione della tempistica per il rimborso di quota parte del capitale, così come deliberato dal Comune di Pisa.

Rimane, infine, ancora da definire il momento in cui sarà effettuato il trasloco alla VI porta: la società è in attesa di indicazioni da parte del socio di maggioranza per la disponibilità dei locali.

Dopo ampia discussione ed avendo fornito i chiarimenti richiesti, il Presidente passa la parola al Collegio Sindacale per la presentazione della relazione al bilancio.

Il presidente del Collegio Sindacale, Sig.ra Monica Tempesti, illustra le attività di controllo legate alla revisione legale dei conti, l'attività di vigilanza, il rispetto delle normative legate alle società partecipate, nonché le linee di indirizzo degli enti soci, così come descritti nella relazione allegata. Il Collegio concorda con quanto proposto dall'AU circa la non distribuzione degli utili per la parte che riguarda il residuo ammortamento del software ed esprime la propria valutazione favorevole all'approvazione del bilancio così come proposto.

L'assemblea, all'unanimità, approva il bilancio al 31/12/2013, la Nota integrativa, la relazione sulla Gestione e la relazione del Collegio Sindacale.

Non avendo nient'altro da discutere e deliberare l'assemblea si chiude alle ore 11,15.

Il Segretario
Claudio Grossi

Il Presidente
Gian Luca Ruglioni

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza
Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A.
della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO AL 31.12.2013**

Egregi Signori azionisti,

questa relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, è divisa in cinque parti e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Nella prima parte si riporta un'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate dalla medesima e contenente, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale; nella seconda sono fornite informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la medesima è esposta; nella terza parte si forniscono notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 dell'art. 2428 Cod Civ.; nella quarta parte sono fornite indicazioni richieste da leggi speciali; nella quinta,

infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

1) ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

A – INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Dal bilancio di esercizio al 31.12.2013 è possibile, in estrema sintesi, riepilogare ed elaborare i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari (in Euro):

a) Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2013	31/12/2012
B - Immobilizzazioni nette	492.832	449.414
I) immateriali	250.687	181.846
5) di cui avviamento	0	0
II) materiali	152.145	177.568
III) finanziarie	90.000	90.000
C - Circolante	6.514.322	6.844.862
I) rimanenze	0	0
II) crediti e altre attività	4.291.650	4.263.573
III - IV) attività finanziarie e disponibilità liquide	2.222.672	2.581.289
D – Ratei e Risconti	16.782	18.629
TOTALE ATTIVO	7.023.936	7.312.905
A) Patrimonio netto	3.185.809	3.045.657
B) Fondi per rischi e oneri	0	0

<i>C) Trattamento fine rapporto</i>	124.553	124.787
<i>D) Debiti</i>	3.711.659	4.139.288
<i>di cui Finanziari – Breve t.</i>	2.433.071	3.230.041
<i>di cui Debiti a m/l termine</i>	0	0
<i>E) Ratei e Risconti</i>	1.915	3.173
TOTALE PASSIVO	7.023.936	7.312.905

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Impieghi		
	31/12/2013	31/12/2012
Immob.ni Immateriali nette	250.687	181.846
Immob.ni materiali nette	152.145	177.568
Immob.ni Finanziarie	90.000	90.000
Capitale Immobilizzato – (Af)	492.832	449.414
Magazzino – (M)	0	0
Liquidità differite – (Ld)	4.291.650	4.263.573
Liquidità Immediate – (Li)	2.239.454	2.599.918
Capitale Circolante – (Ac)	6.531.104	6.863.491
Tot. Capitale Investito – (Ci)	7.023.936	7.312.905
Fonti		
Patrimonio netto – (Mp)	3.185.809	3.045.657
di cui: <i>Capitale sociale</i>	2.585.000	2.585.000
Passività Consolidate – (Pml)	0	0
Capitale Permanente – (Cp)	3.185.809	3.045.657

Passività Correnti – (Pc)	3.838.127	4.267.248
Tot. Capitale Acquisito (Ci)	7.023.936	7.312.905

b) Riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	7.051.356	7.602.903
Costi della produzione	6.760.813	7.388.097
Valore netto di produzione	290.543	214.806
Proventi e oneri finanziari	+17.641	+39.736
Rett. di valore di attività fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-20.798	-1.490
Risultato prima delle imposte	328.982	256.032
Imposte sul reddito	188.830	151.031
Risultato d'esercizio	140.152	105.001

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2013		2013	2012
Valore della produzione	A	7.051.356	7.602.903
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	6.968.319	7.410.225
Costi esterni operativi	B6+B7*+B8+B11	3.448.077	3.973.057
VALORE AGGIUNTO (VA)	A-(B6+B7*+B8+B11)	3.603.279	3.437.168
Costi del Personale	B9	2.889.989	2.953.857
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	A-(B6+B7*+B8+B9+B11)	713.290	483.311
Ammortamenti e	B10+B12+B13	291.703	313.097

accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(A1+A2+A3+A4+A5)- (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	421.587	362.892
Risultato dell'area accessoria	A5-B14	-48.007	44.592
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli Of)	C (al netto di C17) +/- D	18.207	39.748
EBIT NORMALIZZATO	A-B +/- C (al netto di C17) +/- D +/- E	329.548	256.044
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	20.798	1.490
EBIT INTEGRALE	C (al netto di C17) +/- D +/- E	39.005	41.238
Oneri finanziari (Of)	C17	- 566	-12
RISULTATO LORDO	A-B +/- C +/- D +/- E	328.982	256.032
Imposte sul reddito	22	188.830	151.031
RISULTATO NETTO	23	140.152	105.001

(*) La voce B7 non include i costi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, in quanto imputati nella voce inerente i "costi del personale".

c) Prospetto Riepilogativo degli Indici di bilancio

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2013	31/12/2012
ROE (Return on Equity) – Un/Mp	4,40%	3,44%
ROI (Return on Investment) – Uo/Ci	6,00%	4,96%
ROS (Return on Sales) – Uo/V	6,05%	4,90%
Produtt. del Ci (Turnover) – V/Ci	0,99	1,01
Cash Flow [Rn + Amm.ti +Quota Tfr + Acc.ti]	551.838	545.123
INDICI PATRIMONIALI	31/12/2013	31/12/2012
Indice di rigidità degli Impieghi - [Af/Ci]	7,01%	6,14%
Indice di elasticità degli Impieghi - [Ac/Ci]	92,98%	93,85%
Indice di autonomia finanziaria - [Mp/Ci]	45,35%	41,64%
INDICI FINANZIARI	31/12/2013	31/12/2012
Margine struttura primario –[Mp-Af]	2.692.977	2.596.243

Quoziente di disponibilità - $[Ac/Pc]$	1,58	1,61
Capitale Circolante Netto - $[Ac-Pc]$	2.404.008	2.596.243
Quoziente tesoreria Primario - $[Li/Pc]$	54,26%	60,92%
Quoz.te tesoreria Sec.rio - $[Ld+Li/Pc]$	1,58	1,61

Posizione Finanziaria Netta a breve termine	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari	2.221.515	2.580.324
Denaro e altri valori in Cassa	1.157	965
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.842	4

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di Redditività:

- **ROE**: risultato netto/mezzi propri, indica il tasso di redditività del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Nell'esercizio in commento il

tasso di redditività si è migliorato rispetto al passato esercizio, passando dal 3,44% al 4,40% dell'esercizio corrente; ciò significa che per ogni 100 euro di capitale di rischio investito, la gestione ne restituisce agli investitori 4,40 in forma di utile netto.

- **ROI:** reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica, ossia per ogni 100 euro immessi nella gestione caratteristica, indipendentemente dalla fonte da cui provengono, la gestione ne ritorna sotto forma di utile operativo 6,00. L'esercizio in commento ha evidenziato un buon incremento del rendimento del capitale investito rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'incremento dell'utile operativo netto conseguito, e ad una conseguente riduzione del capitale investito.

- **ROS:** reddito operativo/vendite, esprime l'indice di redditività delle vendite, ossia il rendimento in termini percentuali dell'importo relativo alle vendite/prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio. Nell'esercizio in commento l'indice è passato dal 4,90% al 6,05%, rimarcando il trend positivo dell'esercizio dovuto soprattutto al buon risultato dell'utile operativo netto.

- Produttività del Capitale Investito: Vendite/Capitale investito, esprime la capacità del capitale investito di produrre ricavi. L'indice non ha subito scostamenti di rilievo rispetto al passato esercizio passando dal 1,01 allo 0,99 dell'esercizio corrente.

- Cash Flow: indica il recupero attuato mediante gli ammortamenti e gli accantonamenti di una parte dell'attivo fisso.

INDICI PATRIMONIALI:

- *Indice di redditività degli impieghi*: attivo fisso/capitale investito indica il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Dal confronto con l'esercizio precedente, l'indice passando dal 6,14% al 7,01% indica un miglioramento della rigidità degli impieghi sul capitale investito.

Anche se nell'esercizio, si è avuto un incremento delle immobilizzazioni immateriali nette, ed un totale del capitale immobilizzato ossia il capitale impiegato nell'acquisto di immobilizzazioni materiali, superiore rispetto al passato esercizio, il capitale investito nelle attività dell'attivo circolante si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, con conseguente miglioramento dell'indice di rigidità delle immobilizzazioni.

- *Indice di elasticità degli impieghi*: Attivo circolante/capitale investito, questo indice, al contrario del precedente, indica il grado di elasticità degli impieghi ossia il grado di non immobilizzazione degli stessi. Come possiamo constatare, questo indice mostra un miglioramento rispetto al passato esercizio, evidenziando il mantenimento di un buon grado di stabilità dell'attivo circolante visto come somma algebrica tra liquidità differite ed immediate.

- *Indice di autonomia finanziaria*: mezzi propri/capitale investito, indica il grado di non indebitamento, in quanto più questo indice è alto, più la gestione è finanziariamente autonoma, cioè svincolata dai pesi relativi dell'indebitamento. Nell'esercizio in commento, l'indice è passato dal 41,64% al 45,35% evidenziando anche nell'esercizio in commento, un buon andamento positivo e quindi indice di un buon grado di autonomia finanziaria.

INDICI FINANZIARI:

- *Margine di struttura primario*: differenza tra mezzi propri ed attivo fisso; evidenziando un margine ampiamente positivo, significa che il passivo permanente è superiore all'importo dell'attivo fisso e pertanto finanzia tutto l'attivo fisso ed una parte dell'attivo circolante netto.
- *Quoziente di disponibilità*: attivo corrente/passività correnti; questo rapporto, se superiore all'unità indica come l'attivo circolante riesce a coprire il totale della passività correnti e quindi esprime un giudizio positivo della struttura patrimoniale a breve della nostra società.
- *Capitale circolante Netto*: differenza tra Attività correnti e passività correnti; indica in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività di breve periodo.
- *Quoziente primario di tesoreria*: liquidità immediate/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Il valore espresso da questo rapporto, anche se ha subito una lieve contrazione rispetto al passato esercizio, indica in quale percentuale la società riesca a coprire con la liquidità a breve, il passivo di breve periodo.
- *Quoziente secondario di tesoreria*. Liquidità immediate e differite/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità totalmente disponibile (differita ed immediata) all'estinzione delle passività correnti. Questo rapporto superiore all'unità, indica che la società ha una capacità di mezzi monetari disponibili tali da far fronte agli impegni di breve periodo senza dover ricorrere allo smobilizzo di altre attività.

B – INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Di seguito sono riportati degli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di sviluppo del fatturato e produttività.

INDICATORI	31/12/2013	31/12/2012
Costo del lavoro (B 9) su Ricavi (V)	40,31%	38,25%
Valore Aggiunto per dipendente (n° medio)	74	74

C) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Impatto ambientale

- Riteniamo che l'attività svolta dalla società non abbia nessun impatto ambientale, in quanto non produce nessun scarico sia idrico che atmosferico inquinante.

La società nell'anno 2013 non è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente e non ha subito sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con il personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Relativamente ai contratti di forza lavoro, la società non ha registrato infortuni o addebiti per

malattie professionali di dipendenti e non sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale dell'attività

La situazione della società si presenta buona sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nell'esercizio in commento è continuata l'attività di gestione della riscossione dei tributi e delle entrate comunali, continuando il trend positivo del passato esercizio, anche se, nell'esercizio in commento gli introiti relativi agli aggi riscossi ed alle prestazioni di servizi sono leggermente diminuiti passando da 7.410.225 ad euro 6.968.319 dell'esercizio.

L'analisi dei dati esposti in bilancio ed il confronto con quelli relativi al precedente esercizio, offrono alcuni elementi di valutazione per cercare di individuare, sia pure sommariamente ed a posteriori, alcuni degli aspetti gestionali che hanno condotto a tale risultato.

Il saldo positivo dell'area caratteristica di euro 290.542 è da ritenersi soddisfacente in considerazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2013, mentre il saldo dell'area finanziaria ha espresso un risultato positivo di euro 17.641 più contenuto rispetto al passato esercizio.

Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte sul reddito per euro 188.830, ed il risultato netto della gestione è stato di euro 140.151,61=.

Investimenti

Si riportano gli investimenti in immobilizzazioni tecniche materiali dell'esercizio, distinguendo tra acquisti diretti, in leasing e cessioni

di beni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	18.097	0	15.766
Attrezzature industriali e commerciali	18.017	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	36.114	0	15.766

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 3° E 5° COD. CIV.

a) Attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società possiede alla data del 31.12.2013 una partecipazione nel capitale sociale della società:

Denominazione: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme Via Lenin n. 216/e

Capitale sociale: 90.000,00

Utile esercizio: 34.999,34

Quota posseduta: 100%

In ottemperanza all'art. 2497-ter, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pisa.

Si fa presente che la società ha provveduto alla comunicazione al Registro delle Imprese prevista dall'art. 2497-bis C.C.

c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate:

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

e) Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta in linea con quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente e con le previsioni formulate in sede di budget che presuppongono un ulteriore incremento del fatturato nel corso del corrente anno.

Si ricorda che la società in data 18/11/2013 ha depositato presso la competente CCIAA di Pisa il Progetto di Fusione mediante incorporazione della società SE.P.I. SERVICE SRL di cui detiene il 100% del capitale sociale. Detta operazione è stata determinata dalla necessità di riduzione dei costi gestionali ed amministrativi e conseguente ottenimento di economie di scala principalmente a livello amministrativo, alla luce di quanto previsto dal D.L. 95/2012 c.d. "Spending Review" che sollecita i comuni a valutare se sussistono o meno vincoli di natura pubblicistica, i quali possono condurre ad una semplificazione delle partecipazioni societarie.

f) Strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

g) Condizioni operative società: elenco sedi secondarie

La società in data 02/02/2009 ha aperto una sede in Vecchiano Via G.B. Barsuglia n. 182.

In data 01/08/2010 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Santa Croce sull'Arno in Piazza del Popolo n. 8.

In data 15/05/2012 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Cascina in Corso Matteotti n. 90.

L'apertura di questi uffici è stata determinata dalla necessità di avere una presenza più radicata sul territorio tale da agevolare gli adempimenti dei cittadini nel pagamento dei tributi.

4) INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi entrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati :

a) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	2.797,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	53.151,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
- Totale	55.948,00

b) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	20.236,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	384.471,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
Totale	407.707,00
Totale Riserve	<u>460.655,00</u>

5) DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2013 si chiude con un utile di euro 140.151,61.

Si propone di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

Il 5%, pari ad euro 7.008,00 alla riserva legale;

quanto ad euro 133.143,61 alla riserva straordinaria, subordinandone la distribuzione all'avvenuto incasso del credito Irap anno 2012 richiesto con apposita istanza.

Nell'assicurarVi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, e pertanto restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa li, 11 marzo 2014

*“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”
“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”*

L'Amministratore Unico

Gian Luca Ruglioni

“SOCIETA’ ENTRATE PISA S.P.A.”

PISA (PI) – PIAZZA FACCHINI 16

CAPITALE SOCIALE: EURO 2.585.000,00 (i.v.)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI PISA N. 01724200504

SOGGETTA ALL’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEI SOCI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL’ART. 2409 BIS DEL C.C. E

DELL’ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N.39

ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI della Società

“SOCIETA’ ENTRATE PISA S.P.A.”

Signori Azionisti,

Precisiamo che l’attuale composizione del Collegio Sindacale è stato nominata in data 13.05.2013 dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti, con attribuzione anche della revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409-bis del Codice Civile e dell’art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr. 39.

I° PARTE:

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, composto da stato patrimoniale e conto economico, redatto dall’Amministratore Unico è stato regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un Utile d'esercizio di Euro 140.152+, mentre l'esercizio precedente si era chiuso con un utile di € 105.001+.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro	7.023.936
Passivo	Euro	3.838.127
Patrimonio Netto	Euro	3.185.809
Conti d'ordine	Euro	2.500

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	7.051.356
Costi della produzione	Euro	(6.760.813)
Proventi e oneri finanziari	Euro	17.641
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(20.799)
Risultato prima delle imposte	Euro	328.982
Imposte sul reddito di esercizio	Euro	(188.830)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	140.152+

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio così come modificate dal D. Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e,

ove necessario, dai Principi Contabili Internazionali (I.A.S.), adottando una metodologia di controllo “*a campione*” delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni.

In particolare, si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425 del Codice Civile, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che :

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. Si precisa che, anche per l'anno 2013, si è seguito il criterio di ammortamento per i costi del software adottato nell'anno 2012;

e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;

f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;

g) non sono stati effettuati compensi di partite;

h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto del relativo ammortamento, in modo da evidenziare nello stato patrimoniale il loro valore residuo;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con sistematicità e in ogni esercizio, in

relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni;

- ai sensi dell'art. 2426 punti 5) del Codice civile nei precedenti esercizi, il Collegio Sindacale in carica ha espresso il proprio consenso a iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale i "Costi di impianto e ampliamento" sostenuti negli esercizi precedenti. Il valore residuo esistente al 31.12.2013 è pari a zero. A tale proposito, si informa che, fino a quando l'ammortamento di tali costi non verrà completato, così come per le immobilizzazioni immateriali, il cui valore residuo, al netto degli ammortamenti ascende ad euro 250.687, potranno essere distribuiti utili solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

In proposito si prende atto che, nel 2013, è stato mantenuto il criterio di ammortamento del costo del software (adottato a partire dall'esercizio 2012) che tiene conto della sostituzione dello stesso al termine dell'anno 2014;

- le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione detenuta nell'impresa controllata "Sepi Service srl" valutata al loro costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo d'acquisto è rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'articolo 2426, n.4) del Codice civile;
- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono valutati secondo il criterio ricondotto al "presumibile

valore di realizzo". Quest'ultimi crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, con incremento delle apposite voci correttive che presentano, al 31.12.2013, un ammontare di € 38.588,07 per il "Fondo Svalutazione Crediti" e di € 222.324,56 per il "Fondo svalutazione crediti tassato", voce incrementata per ragioni prudenziali nell'anno 2013, sia in funzione dei crediti che risultano in sofferenza alla data di chiusura del bilancio, sia per un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani";

- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. maturata successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza temporale;
- nei conti del patrimonio netto, la voce "Altre Riserve" è costituita da "Riserva Straordinaria" per Euro 437.622,00;
- nei conti d'ordine, tra gli "Altri conti d'Ordine, Rischi, Impegni", è presente la voce "Debitori per altre garanzie personali prestate a favore di altri " per € 2.500,00 per cauzione integrativa contratto Pisana Recapiti.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Si precisa che il presente Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **"SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A."** chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 02.04.2013.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società **"SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A."** al 31/12/2013.

II° PARTE:

ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

A partire dalla propria nomina, il Collegio Sindacale ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e ss. del Codice civile), secondo le *"Norme di comportamento del Collegio Sindacale"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo ed alle Assemblee degli Azionisti, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai

responsabili delle rispettive funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto della disciplina amministrativa delle società partecipate verificando la presenza di adeguati strumenti di controllo interno.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2013 pari a € 140.151,61+.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dall'Amministratore Unico. In merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio riportata nella Relazione sulla Gestione, concordiamo sulla stessa e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dallo stesso Organo Amministrativo.

Pisa, 10.04.2014

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tempesti Rag. Monica, Presidente)

(Nacci Rag. Alessandro, Sindaco Effettivo)

(Viva Dott. Corrado, Sindaco Effettivo)

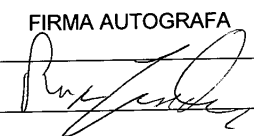
MODELLO

PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Codice univoco di identificazione della pratica [52304504]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura				
di conferire al Sig. <u>CAVALLINI GIANMARCO</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.				
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati				
di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società				
C) Domiciliazione				
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐				
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)				
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società _____				

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Rubloni	Gianluca	Amministratore rappresentante	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. prot. _____) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.